

PROMO

ABBONAMENTO 12 MESI

RTA +
ITALE

€50,00
anzichè €65,00

f X IG Y RSS

LA VOCE

AGGIORNAMENTI
SCARICA L'APP

SCOPRI COSA FARE
EVENTI &
APPUNTAMENTI

RESTA AGGIORNATO
NEWSLETTER

Edicola
Digitale

Shop

Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Storia Esteri Calcio Italia Sport Vetrine Necrologie DAL TERRITORIO

Università
Pegaso

Il tuo futuro parte da qui
L'Università Digitale più scelta in Italia*

Scopri di più

> Giornale La Voce
> Cronaca

Cronaca

Non gli comprano lo smartphone e scappa di casa a undici anni: rintracciato fuori provincia dopo ore di paura

Allontanamento improvviso da Asti dopo una discussione, decisivo l'intervento della polizia

VIRGINIA SERPE
Email:
media@gornalela voce.it

15 GENNAIO 2026 - 11:57

Promozione
FINO
31/01/2



Scappa di casa a undici anni dopo una lite in famiglia: rintracciato fuori provincia dopo ore di paura. Una discussione domestica, il desiderio di un **cellulare** negato e una decisione presa d'impulso. A **11 anni** lascia casa, sale su un **treno** e si allontana dalla provincia senza avvisare nessuno. È una vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso una famiglia di **Asti** per diverse ore e che si è conclusa solo grazie all'intervento della **polizia di Stato**, con un lieto fine arrivato nel corso della stessa giornata.

Tutto comincia nel **primo pomeriggio**, quando il ragazzino esce di casa dopo una **lite familiare** legata al mancato acquisto di uno smartphone. Un episodio che, almeno inizialmente, non sembrava diverso da tanti altri dissapori domestici. Con il passare delle ore, però, l'assenza del bambino inizia a destare una preoccupazione crescente: l'undicenne non era mai sparito prima e non aveva mai fatto perdere le proprie tracce così a lungo.

Edicola digitale

[Leggi l'ultima edizione](#)
[Acquista l'edizione](#)



A lanciare l'allarme è il **fratello maggiore**, che si presenta spontaneamente in **questura ad Asti** per segnalare l'allontanamento. Racconta agli agenti che il fratellino non è rientrato e che nessuno riesce a contattarlo. Da quel momento scatta la macchina delle ricerche. Gli uomini delle **volanti** avviano subito le verifiche, ricostruendo i movimenti del bambino e cercando di capire se possa essersi spostato con qualche mezzo.



Nel frattempo, la **madre** riceve una telefonata dal figlio. Il numero è sconosciuto e la conversazione dura poco: il bambino dice di stare bene, ma non riesce o non vuole spiegare dove si trovi. Una chiamata che, invece di rassicurare, aumenta l'angoscia, perché conferma che il ragazzino si è allontanato e si trova in un luogo non identificato.

A quel punto, uno degli agenti decide di richiamare direttamente quel numero. Dall'altra parte risponde l'undicenne. La voce è **tremante**, il tono spaventato. Dice di stare bene, ma ammette di essersi **smarrito** e di trovarsi in una **stazione ferroviaria fuori provincia**. Non sa spiegare con precisione come sia arrivato lì, se non raccontando di aver preso un treno dopo essere uscito di casa, spinto dalla rabbia e dal desiderio di allontanarsi.

Grazie alle indicazioni fornite durante la telefonata, gli agenti riescono a **individuare la stazione** in cui si trova il bambino. A quel punto la comunicazione passa rapidamente alla famiglia, che si mette subito in viaggio per raggiungerlo. Sono momenti di tensione, ma anche di sollievo: il ragazzino è stato localizzato ed è in buone condizioni.

Poco dopo arriva la conferma. Il fratello maggiore invia un **messaggio di ringraziamento** alla questura, spiegando che l'undicenne sta bene ed è già sulla strada del ritorno verso **Asti**. La fuga improvvisata si chiude così, senza conseguenze fisiche, ma con un carico emotivo che difficilmente verrà dimenticato.

La vicenda mette in luce quanto possano essere fragili gli equilibri emotivi anche in età molto giovane e quanto rapidamente un gesto impulsivo possa trasformarsi in una situazione di emergenza. Una discussione apparentemente banale, legata a un oggetto di uso quotidiano, si è trasformata in un allontanamento che ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine e ha mobilitato un'intera famiglia.

Resta il sollievo per un epilogo positivo, ma anche la consapevolezza che episodi simili richiedono attenzione, ascolto e dialogo. Perché dietro una fuga ci sono spesso emozioni difficili da gestire, soprattutto quando a viverle è un bambino di undici anni.



Trump fa il dito medio in fabbrica: al Rouge di Ford esplode il caso Epstein, tra lavoro, insulti e potere

Scontro allo stabilimento Ford di Dearborn: un operaio accusa Donald Trump di proteggere i pedofili, il presidente risponde con un gesto osceno. Video virale, sospensione disciplinare e riapertura dello scontro sulle carte di Jeffrey Epstein.



Sanità a due velocità, la denuncia di Gimbe: l'autonomia differenziata passa dalla pelle dei pazienti

Con l'equiparazione tra Lep e Lea il diritto alla salute cambia volto



Il sociale lasciato a secco: la Regione tira dritto, i Comuni affondano, Canalis denuncia

«Bilancio 2026 senza visione, Consorzi e non autosufficienza ancora sottofinanziati»

DENTI FISSI 8500€
IL TRATTAMENTO INCLUDE: visita, pianificazione radiologica, trattamento e impianti, protesi permanente a grande estetica, fees.
0125 51097
Bianchette (TO) - Via Usello 3/E (Piazza C.A. Scavini Paravia)
Orari d'apertura: dal lunedì al sabato 9-19 www.novaramed.it

I più letti



La Voce degli animali

Un cucciolo piange al freddo. Tutti sanno, nessuno interviene



Cronaca

Ceipiemonte, licenziata due volte e poi risarcita: 374mila euro di disastro



Attualità

Da Chivasso vince "Ballando con le Stelle 2025": chi è Nikita Perotti, il maestro di Andrea Delogu



Attualità

Il lago che scompare per due mesi: a Ceresole Reale l'invaso verrà svuotato completamente

Ultimi Video



Lepore smaschera "Greta" Piastra e la battaglia contro le bombe d'acqua. Evviva i supermercati



Quando vincere non basta più: Pecco Bagnaia si mette a nudo da Cattelan a Supernova (VIDEO)



Ivrea saluta Fiorenzo con "Bella ciao" e l'abbraccio dei nipoti Chiara e Federico

PB
PUNTO BELDENT
SETTING TORINESE
Viale Garibaldi 11
10121 TORINO
VORRESTI I DENTI FISSI